

S. MARIA AUSILIATRICE

Verona
Telefono 913422

notiziario della parrocchia



Via G Prati, 10 -

genn.1987

PRIMA VISITA PASTORALE

«Vi annuncio una grande gioia» sono trascorsi pochi giorni e lo abbiamo cantato nella notte santa; ora un nuovo annuncio di gioia, viene ad interessare la nostra famiglia parrocchiale.

Il 21 e 22 novembre 1987 festa di Cristo Re avremo la-«prima visita pastorale parrocchiale».

E' un evento di grazia, di gioia, di riscoperta di vita cristiana, di approfondimento di valori; questo vuol essere la Visita Pastorale.

E' il Vescovo, successore degli Apostoli, che nel Nome del Signore, ci viene incontro e ci esorterà a quei veri valori cui tende la vita cristiana. Bandiremo, allora, le festività esteriori. che spesso tendono solo a stordire, a far palco, per chiederci come «Comunità» quel «*porro unum est necessarium*» «c'è bisogno di una sola cosa» che Gesù nel Vangelo, di Luca dice a Marta, e noi, con, e come Maria dovremo scegliere «la parte buona, che non sarà tolta».

«Ecco sto alla porta e busso, se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta Io verrò da lui e cenerò con lui ed egli con me» (Ap. 3).

Il Papa Giovanni Paolo II molto insiste di «Aprite le a Cristo».

Noi allora ci prepareremo ad accogliere questo evento di grazia, con lo stesso entusiasmo con cui accoglieremmo Gesù stesso, e lo pregheremo di spronarci e di correggerci perchè la nostra vita spirituale e comunitaria sia più valida. «Io tutti quelli che amo li rimprovero e li correggo» (Ap.).

Per questi eventi si approfittava - nei tempi passati - e si svolgevano «missioni» al popolo; si potrebbe con una forma moderna proporre e realizzare ciò che si ritiene valido.

Si potrebbe anche, prender l'occasione per terminare alcuni lavori nella nostra chiesa - potrebbe essere un segno esterno di ricordo - ma va da sè, che la cosa più importante è vivere e crescere nella grazia e accogliere l'Angelo del Signore in visita così come un giorno gli abitanti di Gerusalemme accolsero il Divin Maestro «*Benedetto Colui che viene nel Nome del Signore... Gloria a Dio*».

I Padri della Parrocchia

LA PAROLA DEL PAPA

Il 27 ottobre scorso, ad Assisi, durante la grande giornata di preghiera per la pace, cui hanno partecipato sessantotto rappresentanti di dodici grandi religioni mondiali, Giovanni Paolo II ha espresso i suoi «sentimenti, come un fratello ed un amico, ma anche come un credente in Gesù Cristo e, nella Chiesa Cattolica, il primo testimone della fede in Lui». Ecco alcune frasi del suo discorso:

E' infatti la mia convinzione di fede che mi ha fatto rivolgere a Voi, rappresentanti di chiese cristiane e Comunità ecclesiali e religioni mondiali, in spirito di profondo amore e

rispetto. Con gli altri cristiani noi condividiamo molte convinzioni, particolarmente per quanto riguarda la pace. Con le religioni mondiali condividiamo un comune rispetto ed obbedienza alla coscienza, la quale insegna a noi tutti a cercare la verità, ad amare e servire tutti gli individui e tutti i popoli e perciò a fare pace tra i singoli e tra le nazioni. Noi tutti siamo sensibili ed obbedienti alla voce della coscienza, di essere un elemento essenziale nella strada verso un mondo migliore e pacifico».

«La sfida della pace, come si pone oggi ad ogni coscienza umana, comporta il problema di una ragionevole qualità della vita per tutti, il problema della sopravvivenza per l'umanità, il problema della vita e della morte. Di fronte a tale problema, due cose sembrano avere suprema importanza e l'una e l'altra sono comuni a tutti noi. La prima è l'imperativo interiore della coscienza morale che ci ingiunge di rispettare, proteggere e promuovere la vita umana, dal seno materno fino al letto di morte, in favore degli individui e dei popoli ma specialmente dei deboli, dei poveri, dei derelitti: l'imperativo di superare l'egoismo, la cupidigia e lo spirito di vendetta. La seconda cosa comune è la convinzione che la pace va ben oltre gli sforzi umani, soprattutto nella presente situazione del mondo, e che perciò la sua sorgente e realizzazione vanno ricercate in quella Realtà che è al di là di tutti noi. Questo è ciò che esprimiamo pregando per essa».

«La pace è un cantiere aperto a tutti e non soltanto agli specialisti, ai sapienti ed agli strateghi. La pace è una responsabilità universale: essa passa attraverso mille piccoli atti della vita quotidiana».

«Mossi dall'esempio di S. Francesco e di S. Chiara, veri discepoli di Cristo, e convinti dell'esperienza di questo giorno che abbiamo vissuto insieme, noi ci impegniamo a riesaminare le nostre coscienze, ad ascoltare più fedelmente la loro voce, a purificare i nostri spiriti dal pregiudizio, dall'odio, dall'inimicizia, dalla gelosia e dall'invidia. Cercheremo di essere operatori di pace nel pensiero e nell'azione, con la mente e con il cuore rivolti all'unità della famiglia umana».

Gruppo Scout VR 70 Ponte Crencano - Clan «Challenge»

Noi del Clan (ultima tappa del cammino Scout che comprende ragazzi/e tra i 18-21 anni) abbiamo avuto l'opportunità di presentarci alla Comunità Parrocchiale con l'attività di autofinanziamento di domenica 14/12/86.

Vogliamo pertanto ringraziare tutti coloro che, con generosità, hanno sostenuto moralmente ed economicamente la nostra iniziativa che ci permetterà lo svolgimento di nostre future attività.

AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE

Notiziario

Incontro mensile di preghiera

L'incontro mensile di preghiera per i problemi della nostra Comunità Parrocchiale viene fissato per il 1987 al secondo lunedì di ogni mese alle ore 18, cioè subito dopo la S. Messa delle 17,30. Con questa preghiera l'A.C. vuole dare una testimonianza di comunione con il Parroco e con la Parrocchia, partecipando con la preghiera ai Loro problemi e alle Loro speranze. **In Gennaio l'incontro sarà LUNEDI 12.**

Come rispondere ai testimoni di Geova

L'Azione Cattolica mette a disposizione delle copie dell'opuscolo «Come rispondere ai testimoni di Geova» reperibili presso il tavolino della «buona stampa» in fondo alla chiesa. L'opuscolo di sedici pagine a colori è molto interessante ed utile per essere preparati quando i testimoni di Geova vengono a bussare alle nostre porte.

Informazioni e precisazioni

Chi desidera informazioni sull'Azione Cattolica oppure avere un colloquio con i responsabili dell'Associazione può telefonare al 91.06.84.

vita nella comunità

GENNAIO 1987

Giorno 7 mercoledì ore 21,00 Corso Fidanzati
13 martedì ore 21,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
14 mercoledì ore 21,00 Corso Fidanzati
20 martedì ore 18,00 Riunione genitori cresimandi
ore 20,45 Riunione genitori cresimandi
21 mercoledì ore 21,00 Corso Fidanzati
7 martedì ore 18,00 Riunione genitori di terza elementare i cui bambini
si accosteranno al Sacramento della Riconciliazione
ore 21,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
28 mercoledì ore 21,00 Corso Fidanzati

1 FEBBRAIO 1987

Domenica ore 10,00 Presentazione dei cresimandi alla Comunità.

IL CORAGGIO

Coraggio
è non rispondere all'offesa,
è preferire il bene del compagno al tuo
è non tradire una confidenza avuta,
una promessa, un amico...

Coraggio è
sorridere nel dolore,
non far pesare la propria pena,
non lamentarsi,
ma agire per migliorare...

Coraggio è
aver fame e dare il pane a chi non ne ha,
è aver freddo e coprire
chi ha più freddo ancora,
è provvedere quanto agli altri
è necessario togliendo a se qualcosa...

Coraggio è
difendere la fede e proclamare la verità,
è sostenere la giustizia,
è cercare per tutti la libertà
pagando di persona.

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE 1986

Battesimi	35	M. 14	F. 21
Cresime (25 Aprile)	96	M. 51	F. 45
1a Comunione (1 Maggio)	50	M. 26	F. 24
Matrimoni	13		
Morti	44	M. 26	F. 18

SONO FIGLI DI DIO:

AVESANI ELISA, BOLOGNINI ATTENDOLO MATTEA CAMILLA.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

LA TORRE BIANCA MARIA in Pisani, SGANZERLA SILVINO.

Offerte domenicali	L. 4.992.000
Buste mensili	L. 1.289.000
Contributi diversi	L. 1.361.000

ORARIO DELLE S.S. MESSE

Feriali 7,00 - 8,30 - 17,30

Festivi 7.30 - 9.00 - 10,00 - 11.30 18,30

Prefestivi 18,30

San Giuliano (Camilliani)

Festivi 7.30 10.00 11.30 Feriali 7,00 18.00

Prefestive 18.00

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(pro manuscripto)